



L'anno duemiladodici, addì **3 luglio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 40996 del 28 giugno 2012, il cui ordine del giorno è stato integrato con la nota prot. 41646 del 3 luglio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 15.55), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio (entra ore 16.30), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra ore 16.30), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini (entra alle ore 16.30), arch. Giovambattista Barberio (entra alle ore 16.10), dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof. Fabrizio Orlandi, prof. Francesco Quaglia e prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto.

Assenti: sig. Vito Trinchieri e dott. Giuseppe Rodà.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Fragico Di Sano)

lu

6/10/12

OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2012-2013: COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE BANDI A TITOLO RETRIBUITO E GRATUITO.

Il Presidente ricorda che quest'anno, a seguito dell'introduzione nella sezione GOMP del Sistema informativo Integrato di Ateneo per la Didattica (SIAD) della nuova procedura relativa alle richieste di copertura degli insegnamenti, la Commissione Didattica di Ateneo ha effettuato l'analisi di tali richieste. Sulla base di quanto inserito dalle competenti strutture didattiche nel sistema informativo, la Commissione Didattica di Ateneo ha, poi, individuato il fabbisogno di bandi, sia a titolo gratuito sia a titolo retribuito, per l'anno accademico 2012/2013, tenendo anche conto delle richieste (non inserite nel sistema) relative ad anni di corso per i quali sono ancora impartiti insegnamenti ex D.M. 509/1999.

La Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 2 luglio 2012 ha discusso ed approvato la seguente relazione:

"A seguito della delibera del S.A. del 26/4/2012, che ha introdotto una procedura innovativa volta a mettere tempestivamente a disposizione delle strutture didattiche le informazioni circa il numero di contratti gratuiti che ciascuna può mettere a bando e quelle circa le disponibilità di risorse finanziarie per la stipula di contratti a titolo oneroso, la Commissione Didattica di Ateneo, in costante rapporto con la IV Ripartizione e con il Pro-Rettore alla valutazione della didattica prof. Masini, ha svolto un intenso lavoro per corrispondere al meglio all'esigenza di mettere il S.A. in condizione di deliberare nei tempi più rapidi possibili e sulla base di informazioni ragionevolmente attendibili.

Si ricorda che, per l'a.a. 2011-12, il riparto delle risorse per la didattica integrativa (400000 € per contratti retribuiti¹ e 212 contratti gratuiti) avvenne, a valle della seduta del S.A. del 12/7/2011, sulla base di un modello che destinava il 60% delle disponibilità su base 'storica' (distribuzione delle risorse per la didattica integrativa 2010 per Facoltà) e il 40% sulla base di un modello 'premiare' che teneva conto dei CFU offerti in ciascun Manifesto e del

¹ A tale cifra si devono aggiungere gli 'specifici fondi vincolati' per 180000 € successivamente reperiti per i contratti retribuiti della Facoltà di Architettura - che non aveva partecipato al riparto generale - (equivalenti a 455 CFU retribuiti, tenuto conto che, per i corsi UE, 1 CFU corrisponde ad un maggior numero di ore; sulla base delle indicazioni della Facoltà, si è assunta l'equivalenza 1 CFU = 11,5 ore di didattica frontale) e la somma di 20000 € (equivalente a 72 CFU retribuiti) successivamente assegnata alla Facoltà di Lettere, Filosofia, Scienze umanistiche e Studi orientali.



- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"

IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

luw

posizionamento delle diverse Facoltà quanto a valore del rapporto "studenti per docente equivalente". Tale operazione di riparto fu deliberata quando talune Facoltà avevano già avviato le proprie procedure di bando e non riguardò la Facoltà di Architettura, per la quale si provvede successivamente con fondi *ad hoc*.

La nuova procedura mira alla razionalizzazione di questo delicato comparto dell'offerta formativa, in primo luogo dando preliminare certezza alle strutture circa le risorse disponibili (sia quanto a contratti gratuiti - nel limite del 5% del corpo docente di ruolo, a termini di legge -, sia quanto ad ammontare dei CFU finanziabili con risorse di Ateneo per i contratti retribuiti - nel rispetto del valore minimo di 25 € lordi per ora di insegnamento che, tenuto conto degli oneri a carico dell'Ente e dell'equivalenza 1 CFU = 8 ore di didattica frontale, conduce ad un costo di 275,36 € per CFU -).

Trattandosi della prima applicazione di una nuova metodologia - che, tra l'altro, si è andata a sovrapporre temporalmente con le operazioni connesse alla chiusura della programmazione didattica virtuale per l'a.a. 2012-13 - sono emerse una serie di problematiche che hanno imposto:

- in un primo tempo (cfr. relazione della Commissione Didattica di Ateneo sull'offerta formativa per l'a.a. 2012-13 presentata al S.A. nella seduta del 29/5/2012) la separazione tra la chiusura delle suddette operazioni di programmazione virtuale (avvenuta in data 16/5/2012 e discussa ed approvata dal S.A. nella citata seduta del 29/5/2012) e l'analisi delle richieste di bando;
- il successivo complessivo riesame di tutte le proposte inserite sul sistema SIAD-GOMP, al fine, da un lato, di correggere gli errori materiali sulla tipologia di richiesta (bando piuttosto che mutuaione d'insegnamento o viceversa; errata indicazione di docenti in convenzione; ecc.), dall'altro di ridurre l'elevato numero di CFU richiesti a bando che, ad una prima estrazione a valle della conclusione dell'inserimento delle programmazioni virtuali per l'a.a. 2012-13, risultavano superiori ai **4400 CFU**, così distribuiti per tipo di richiesta²:

Tabella 1 – Situazione delle richieste al 31/5/2012

Tipo di richiesta	N. bandi	CFU
Richiesta di bando (gratuito/retribuito)	362	2239
Richiesta nominale rifiutata	65	306
Richiesta SSD rifiutata	366	1877

² Vista la delibera del S.A. del 12/07/2011, 37 di tali richieste sono state immediatamente giudicate irricevibili, in quanto riferite ad insegnamenti extracurricolari (dai quali non devono derivare oneri aggiuntivi di alcun tipo).



Ufficio
Accademico

Scritto da

- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(F. Di Sano)

A tali situazioni – comunque delineate – si aggiungevano 78 richieste ancora pendenti; in definitiva, il numero massimo potenziale di CFU che potevano trasformarsi in bandi (gratuiti o retribuiti) poteva essere stimato intorno a 5000. E' di tutta evidenza che si sarebbe trattato di una situazione assolutamente incompatibile con le risorse disponibili per i bandi retribuiti (e anche con il vincolo del 5% per i bandi gratuiti);

- alla luce di quanto sopra esposto si è proceduto, d'intesa con le strutture didattiche, ad 'asciugare' per quanto possibile tali richieste, sia mediante la trasformazione in bandi gratuiti di alcuni bandi retribuiti (visto che il numero di bandi gratuiti richiesti era risultato a quella data inferiore alla soglia del 5% prevista dalla normativa vigente), sia mediante un più massiccio ricorso a mutuaioni/fruizioni di insegnamenti, ove queste fossero giudicate compatibili con gli ovvii vincoli sul piano logistico e dei contenuti, con il carico didattico del docente interessato e non pregiudizievoli per l'efficacia didattica del corso, sia mediante l'acquisizione della disponibilità di alcuni docenti ad accollarsi carichi didattici aggiuntivi.

Durante queste revisioni sono emerse svariate difficoltà per il corretto uso delle basi dati disponibili. In particolare, la Commissione (cfr. Relazione per il S.A. del 29/5/2012) si era proposta di procedere "ad una dettagliata analisi di tali richieste, che devono in primo luogo essere correlate con i carichi didattici dei professori e ricercatori dei diversi SSD, al fine di consentire un utilizzo ottimale della risorsa docente di Ateneo" ed eventualmente proporre azioni correttive mirate. Ma tale analisi è possibile solo a condizione che i dati relativi siano omogenei ed affidabili; così non si è rivelato, per un duplice ordine di motivi:

- a) *in primis*, l'estrazione dei carichi didattici è avvenuta dalla programmazione virtuale 2012-13 e pertanto i carichi che ne risultano – idonei a valutare le necessità medie 'a regime' - non corrispondono all'effettivo impegno di ciascun docente nell'a.a. 2012-13 (a mero titolo di esempio, la base dati comprende tutti i pensionandi al 1/11/2013 – che potrebbero avere un carico didattico sul I° anno dell'a.a. 2012-13 – ma che, se hanno i loro carichi didattici su anni successivi al primo, risultano nella base dati con carico didattico pari a 0 – mentre tali docenti in realtà nell'a.a. 2012-13 espletano regolarmente la loro attività didattica su insegnamenti di anni successivi al primo, inclusi nelle programmazioni virtuali di anni precedenti -);
- b) si è riscontrata la presenza di un buon numero di dati anormalmente elevati: intendendosi per tali quelli superiori al quadruplo del carico



Scienze
Assistenti

adita de

- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Francis Di Santo)

Luw

didattico di riferimento indicato dall'Ateneo (12 CFU per professori ordinari ed associati e 6 CFU per i ricercatori), ad un primo esame sono risultate 69 posizioni di professori ordinari o associati con un carico didattico, nella programmazione virtuale 2012-13, superiore a 48 CFU ciascuno e, per i ricercatori, superiore a 24 CFU ciascuno³. A seguito di questa evidenza, con singola e personalizzata comunicazione (del 1/6/2012) a tutti i Direttori dei Dipartimenti che avevano uno o più docenti afferenti in tale condizione, la IV Ripartizione ha chiesto di correggere e rettificare almeno tali dati⁴. Ciò, da un lato, ha permesso di ridurre indirettamente il numero di bandi richiesti, in quanto spesso il numero particolarmente elevato di CFU derivava dall'attribuzione al docente di un incarico di mera verbalizzazione di 'tirocini' e/o 'altre attività formative', non configurando pertanto un carico didattico in senso proprio; dall'altro, però, le verifiche condotte in ultimo in data 25/6/2012 hanno confermato il permanere di un discreto numero di situazioni anomale e sconsigliato quindi l'utilizzo comparativo di tali dati. La Commissione ritiene però indispensabile che si proceda all'estrazione dei carichi didattici individuali (e, ove necessario, alla loro 'ripulitura') dalla programmazione reale per l'a.a. 2012-13, non appena questa si sarà conclusa, così da poter disporre, per il futuro di una informazione utile per pervenire ad una razionalizzazione dei carichi didattici (non valutabili peraltro solo sulla base dei CFU erogati⁵).

Accanto al dato precedente, appare opportuno tenere conto della struttura dell'offerta formativa del corso, in termini di CFU offerti, sia complessivamente, sia escludendo le mutuazioni: il primo dato consente di valutare l'ampiezza complessiva (quanto più l'offerta è ampia, tanto meno appare giustificato il ricorso ad insegnamenti aggiuntivi, da coprire con docenza a contratto); il secondo permette di valutare l'offerta 'propria' del corso e quindi le sue specificità rispetto all'offerta complessiva (della classe e/o della Facoltà), specificità che spesso sono alla base di richieste di competenze esterne di alta qualificazione.

Altro elemento da tenere in considerazione è, evidentemente, l'utenza del corso: corsi a numerosità elevata determinano infatti la necessità di sdoppiamenti, la cui copertura in taluni casi non può essere assicurata dalle risorse interne di docenza.

³ Se come soglia si fosse assunto il triplo del valore di riferimento, il corrispondente valore sarebbe risultato pari a 176 tra professori ordinari o associati e ricercatori.

⁴ Richieste evase solo parzialmente.

⁵ Si ricorda che il CFU misura l'impegno dello studente, non del docente.



Settore
Ateneo

Ateneo

- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RENO

(Franco Di Santo)

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

Come ogni strumento, anche la nuova procedura – che rappresenta un importante salto di qualità rispetto al passato – ha avuto bisogno di una calibratura; si è proceduto per approssimazioni successive, inserendo via via nel sistema nuove funzionalità, che hanno consentito una migliore individuazione delle tipologie di richiesta. In particolare, sono state evidenziate distintamente le richieste di bandi retribuiti che gravano su fondi diversi da quelli oggetto del riparto di Ateneo (corsi tenuti in lingua inglese, corsi pagati con fondi di altri Enti o istituzioni).

Tutti i numerosi interventi di revisione e correzione dei dati precedentemente inseriti (tenuto altresì conto delle richieste non ancora evase dai Direttori di Dipartimento e delle posizioni che si è reso necessario rettificare per errata indicazione iniziale), nonché gli ulteriori ridimensionamenti delle richieste operati da tutte le strutture, hanno portato, al 2/7/2012, alla situazione illustrata nella Tab. 2. Per quanto concerne i dati di maggiore rilievo (n. bandi gratuiti e n. CFU retribuiti, la Tabella 3 mette a confronto le richieste per l'a.a. 2012-13 con gli omologhi dati relativi all'a.a. 2011-12.

Analisi di maggiore dettaglio avrebbero potuto consentire qualche ulteriore 'limatura' delle richieste, ma l'estrema ristrettezza dei tempi non ha consentito di svilupparle. Appare opportuno darne sinteticamente conto, nella prospettiva dell'utilizzo della procedura anche negli anni a venire:

- verifica se su SSD sui quali sono stati richiesti bandi a titolo oneroso sono previsti (a livello di corso/Facoltà/Ateneo) insegnamenti extracurricolari (coperti da professori ordinari o associati);
- verifica circa la collocazione dei corsi per i quali si richiedono bandi in gruppi opzionali. In taluni casi, dovrebbe essere valutata la possibilità di non attivazione dell'insegnamento;
- distinzione tra le richieste per corsi su SSD 'tipici' della struttura (sui quali potrebbe in taluni casi essere più semplice reperire risorse interne) e per insegnamenti su SSD scarsamente presenti nella struttura (per i quali andrebbe meglio analizzata la possibilità di sviluppare una 'didattica di Ateneo', potenziando la collaborazione tra le varie strutture);
- verifica circa l'effettiva necessità di bandi su corsi/moduli di ampiezza limitata, in termini di CFU. In questo ambito vanno distinti due tipi di problematiche:
 - a) moduli di pochi CFU (3 o meno) inseriti in corsi più ampi;



b) richiesta di bandi a titolo gratuito su moduli di ampiezza limitata (talora 1 solo CFU)⁶.

Tabella 2 – Quadro riassuntivo delle richieste per l'a.a. 2012-13

Facoltà	Bandi gratuiti (corsi DM 270)		Bandi gratuiti (corsi DM 509)**		Bandi retribuiti (corsi DM 270)		Bandi retribuiti (corsi DM 509)**		Bandi retribuiti su altri fondi		TOTALE RICHIESTE	
	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU	N.	CFU
Architettura	26	150	7	36	38	210	4	14	0	0	75	410
Economia	12	87			13	108			7	66	32	261
Farmacia ^e Medicina*	1	3			18	58		9	0	0	19	70
FILESUSO	41	288			52	369			3	18	96	675
Giurisprudenza	26	267			2	20			0	0	28	287
Ingegneria civile e industriale	24	174			28	189			7	39	59	402
ISS	20	123			23	111			5	33	48	267
Medicina ^e Odontoiatria*	5	6			6	12			0	0	11	18
Medicina ^e Psicologia*	7	28			27	125			0	0	34	153
Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione	8	61			18	72			4	36	30	169
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	14	72			14	78			0	0	28	150
TOTALE senza professioni sanitarie	184	1259	7	36	239	1352	4	23	26	192	460	2862
Professioni sanitarie	9	13	7	10	113	228		87	0	0	129	338
di cui:												
Farm-Med	2	4		0	34	76		29				
Med-Odont	5	5		0	43	98		38				
Med-Psic	2	4	7	10	36	54		20				
TOTALE	193	1272	14	46	352	1580	4	110	26	192	589	3200

* esclusi i corsi delle professioni sanitarie

** dati dichiarati dalle Facoltà, non presenti in GOMP

⁶ In prospettiva e in caso di richieste eccedenti le disponibilità, si dovranno privilegiare le richieste per i moduli di maggiore dimensione (in termini di CFU).

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"

IL RESPONSABILE

(Francesco Di Sangi)

Lu

R



- 3 LUG. 2012

Tabella 3 – Richieste per l'a.a. 2012-13; confronto con le assegnazioni per l'a.a. 2011-12 e proposta di riparto

Facoltà	A.a. 2011-12			A.a. 2012-13		
	Bandi gratuiti (N.)	CFU retribuiti (N.)	CFU retribuiti aggiuntivi (N.)	Bandi gratuiti (N.)	CFU retribuiti richiesti (N.)	CFU retribuiti proposti dalla Commissione (N.)
Architettura	28	0	455 **	33	224 ***	224
Economia	20	120		12	108	108
Farmacia ^e Medicina *	14	84		1	67 ***	67
FILESUSO	39	228	72 **	41	369	300
Giurisprudenza	11	66		26	20	20
Ingegneria civile e industriale	28	168		24	189	168
IS	21	120		20	111	111
Medicina ^e Odontoiatria *	4	24		5	12	12
Medicina ^e Psicologia *	12	72		7	125	72
Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione	17	96		8	72	72
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	18	108		14	78	78
TOTALE senza professioni sanitarie	212	1086		191	1375	1232
Professioni sanitarie	0	350		16	315 ***	315
TOTALE	212	1436	527 **	207	1690	1547

* esclusi i corsi delle professioni sanitarie

** dato ricostruito a calcolo

*** inclusi i corsi ex D.M. 509/99

Per quanto concerne le richieste di bando a titolo gratuito, il loro numero risulta compatibile con il vincolo ministeriale del 5%. Il fatto che la loro distribuzione presenti una forte concentrazione (4 Facoltà sommano oltre il 50% delle richieste) appare, in questo contesto, di limitato rilievo.

Dal lato delle richieste di bandi a titolo oneroso, da una lettura non superficiale della tabella emerge chiaramente lo sforzo di riduzione e razionalizzazione compiuto dalla maggior parte della Facoltà: se per l'a.a. 2011-12 si assume infatti come riferimento non la somma risultante dalla delibera del S.A. del

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"

IL RISPONDEVOLE

(Franco Di Sano)

lu

R



- 3 LUG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"

IL RESPONSABILE

(Franco Di Biase)

uw

12/7/2011 (400000 €) ma quella complessiva effettivamente resa disponibile alle strutture (400000 + 180000 + 20000 = 600000 €), che ha reso possibile l'erogazione di oltre 2000 CFU retribuiti, quest'anno si è giunti ad una situazione che, riallineando sul dato 2011-12 le richieste 2012-13 per quelle Facoltà che hanno avanzato richieste in misura superiore rispetto ai CFU finanziati dall'Ateneo nello scorso anno accademico, porterebbe ad un totale di 1547 CFU (con una riduzione, quindi, che sfiora il 25%).

Come emerge chiaramente dalle tabelle, a tale dato si perviene ricomprendendo nel calcolo anche la Facoltà di Architettura (per la quale nell'a.a. 2011-12 si provvede con fondi *ad hoc*); senza considerare il dato di questa Facoltà (agendo cioè su dati comparabili) risulta che, delle altre 10 Facoltà, ben 7 hanno ridotto – in diversa misura – le proprie richieste rispetto al precedente a.a. (- 138 CFU in complesso),

Permangono differenze di rilievo tra le diverse Facoltà, che appaiono solo parzialmente correlabili alla dimensione dell'offerta e a quella dell'utenza. In particolare, per quanto concerne la dimensione dell'offerta, i dati al momento disponibili (riferiti alle programmazioni virtuali) potrebbero dare una visione distorta, in relazione al fatto che nell'ultimo biennio moltissimi corsi hanno rivisto i loro Manifesti, operando nella direzione del ridimensionamento – talora cospicuo – degli insegnamenti offerti (direttamente o per mutuaione); si è pertanto deciso di non approfondire, per ora, questo aspetto. Dal lato dell'utenza, utilizzando i dati sugli immatricolati ed iscritti dell'a.a. 2011-12 (riferimento peraltro anch'esso non del tutto appropriato) si sono ottenuti valori positivi elevati per i coefficienti di correlazione lineare r (mai inferiori a 0,74)⁷, a riprova di uno stretto legame tra le richieste delle strutture e le effettive necessità di corrispondere ad una domanda diversamente articolata e variegata nelle diverse aree. Come era lecito aspettarsi, il valore più elevato (+ 0,90) si è ottenuto correlando il numero di iscritti ad anni successivi al primo di ciascuna Facoltà (*proxy* dei potenziali fruitori dei corsi) al numero di CFU complessivamente richiesti dalla strutture (a prescindere dalle modalità di copertura – a titolo gratuito oppure oneroso -).

Conclusivamente, la Commissione auspica un affinamento della procedura, apprezza l'elevato sforzo di contenimento delle richieste da parte di quasi tutte le Facoltà e, con un voto contrario, esprime l'avviso che, sulle richieste ridimensionate rispetto al precedente anno accademico non possa e non debba essere applicata alcuna decurtazione; per le restanti richieste, la Commissione è dell'avviso che debba comunque essere finanziato almeno il medesimo

⁷ Il coefficiente di correlazione lineare può assumere valori da - 1 (perfetta correlazione lineare inversa) a + 1 (perfetta correlazione lineare diretta).



Ateneo
Accademico

Settore

3 1301/2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"

IL RESPONSABILE

(Franco Di Gano)

numero di CFU finanziati a ciascuna struttura lo scorso anno accademico, evitando il ricorso a meccanismi di penalizzazione, che mortificherebbero gli sforzi compiuti da tutte le strutture in direzione della razionalizzazione della propria offerta.

La Commissione invita i competenti Organi di Ateneo a reperire su altri capitoli almeno le limitate risorse aggiuntive necessarie per soddisfare tutte le richieste così ridimensionate."

Considerato quanto evidenziato nella relazione della Commissione Didattica di Ateneo circa la necessità di disporre di una base dati dei carichi didattici individuali verificata e certificata, appare necessario che tutte le competenti strutture didattiche provvedano, contestualmente alla definizione della programmazione reale per l'anno accademico 2012/2013, che, come noto, si concluderà il 30 luglio p.v., alla puntuale verifica dei carichi didattici "anomali", al fine di consentire alla Ripartizione IV di poter elaborare la suddetta base dati entro il 30 settembre 2012. Qualora, all'atto della verifica, si dovessero riscontrare ancora anomalie dovute al mancato o errato aggiornamento dei dati, di tali situazioni si terrà conto in sede di attribuzione delle risorse per la didattica per l'anno 2012.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



- 3 LUG. 2012

DELIBERAZIONE N. 336/12

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;
VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
VISTO il D.M. 18 ottobre 2007;
VISTO il D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007;
VISTO il D.M. 8 gennaio 2009;
VISTO il D.I. 19 febbraio 2009;
VISTO il D.M. n. 17 del 22 settembre 2010;
VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249;
VISTO il D.M. 28 dicembre 2010;
VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO il D.I. del 2 marzo 2011;
VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139;
VISTO il parere della Commissione Didattica di Ateneo del 2 luglio 2012;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel dibattito;

Presenti e votanti 22, maggioranza 12: con 21 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Venanzoni, Ziparo, Negrini, Gaudio, Vestroni, Masiani, Redler, Nesi, Valenza, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Piras, Giglioni, Fiori, sig.ri Altezza, De Lorenzo, del dott. Messano e 1 astensione della prof.ssa Baumgartner.

DELIBERA

- ❖ di approvare la ripartizione proposta, tenendo conto che sulla necessaria ulteriore copertura finanziaria deve esprimersi il Consiglio di Amministrazione;
- ❖ che tutte le competenti strutture didattiche provvedano, contestualmente alla definizione della programmazione reale per l'anno accademico 2012/2013 che, come noto, si concluderà il 30 luglio p.v., alla puntuale verifica dei carichi didattici "anomali", al

6 bis 2



fine di consentire alla Ripartizione IV di poter elaborare la base dati relativa ai carichi didattici individuali entro il 30 settembre 2012. Qualora, all'atto della verifica, si dovessero riscontrare ancora anomalie dovute al mancato o errato aggiornamento dei dati, di tali situazioni si terrà conto in sede di attribuzione delle risorse per la didattica per l'anno 2012;

- ❖ **che in caso di insufficienza di risorse si procederà, in via prioritaria, alla diminuzione del budget per quelle Facoltà che non hanno effettuato alcuna riduzione rispetto all'anno precedente.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**